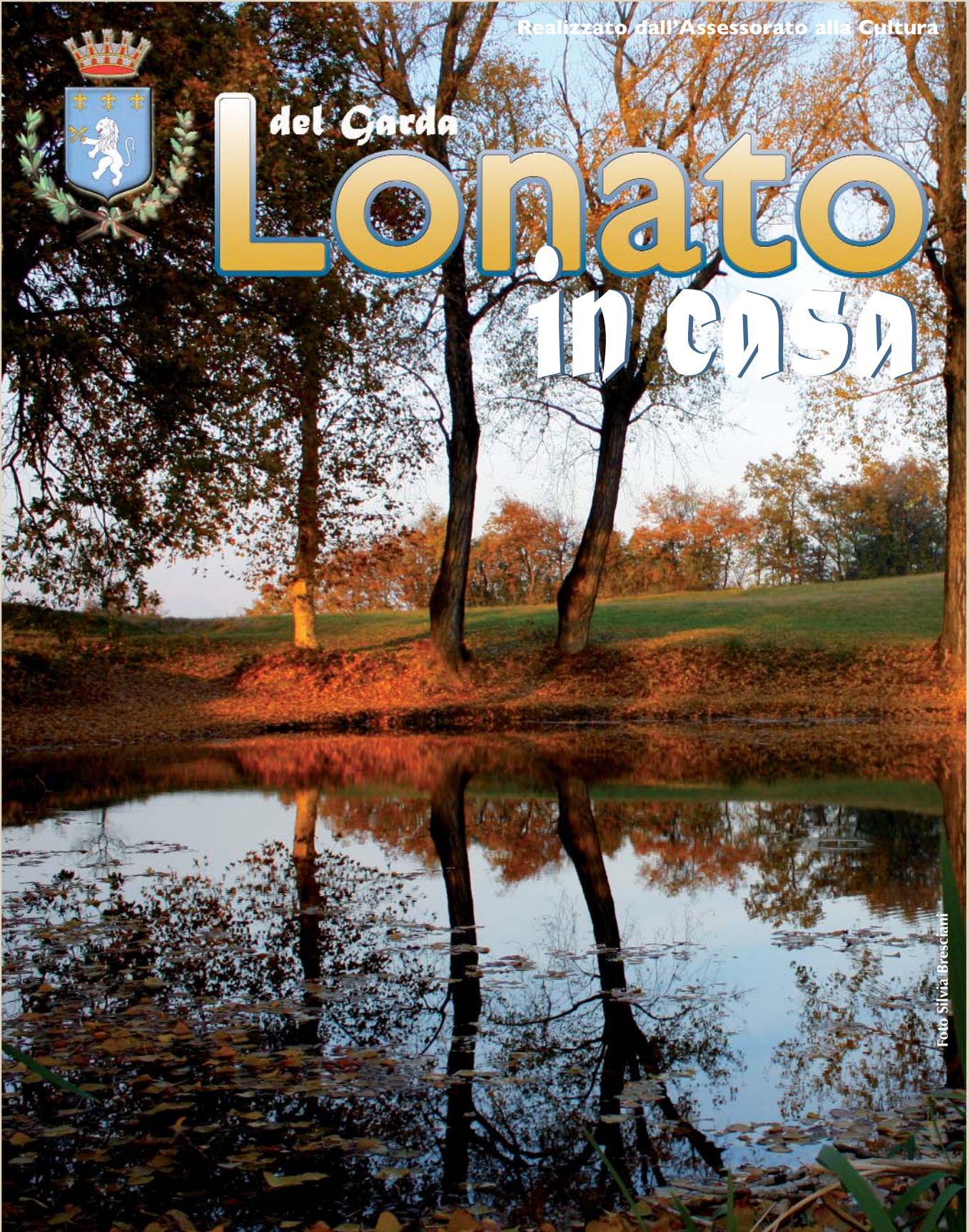


Realizzato dall'Assessorato alla Cultura



Lonato in casa

Foto Silvia Bresciani

Anno XVIII - N. 64

luglio
2014

- **La fornace romana riqualificata** 4
- **Bilancio sano e alleggerimento della tassazione** 7
- **Il Piano di Governo del Territorio** 9
- **Rifiuti, qualcosa è cambiato** 10
- **Servizio intercomunale fra Lonato e Bedizzole** 12



IL DISCOUNT DI LONATO, COMUNICA ALLA GENTILE CLIENTELA CHE DAL MESE DI LUGLIO ENTRERA' IN FUNZIONE UN NUOVO REPARTO CON I SEGUENTI SERVIZI:

Sisal GIOCHI:

- Superenalotto
- Si vince tutto
- Eurojackpot (per 8 paesi europei)
- Winforlife
- Viva l'Italia
- Grattacieli
- Cassaforte

LOTTOMATICA

- Gratta e vinci

RICARICHE CELLULARI di tutti gli operatori.

CARTE TELEFONICHE INTERNAZIONALI

PAGAMENTO TV DIGITALE (sky-^{MEMBERSHIP} PREMIUM-NITEGATE)

PAGAMENTO CANONE Rai

PAGAMENTO BOLLETTE DI LUCE, ACQUA, GAS, e ALTRI

PAGAMENTO MULTE E TRIBUTI (anche di soggetti quali Equitalia)

PAGAMENTO BOLLI DI OGNI MEZZO DI CIRCOLAZIONE

RICARICA CARTE postepay

RICARICA PRINCIPALI CARTE DI CREDITO PREPAGATE usa e getta

SERVIZIO: WESTERN UNION (trasferimento denaro in tutto il mondo)

SERVIZIO BAR-CAFFETTERIA E COLAZIONI

PRENOTAZIONE LIBRI:

- scolastici di ogni scuola di ordine e grado: elementari-medie-superiori-università
- ricopertura libri (romanzi-vocabolari-atlanti, ecc...)
- cartoleria per corredo scolastico



www.md-discount.it

Le immagini dei prodotti sono solo indicative. I prezzi potranno subire variazioni in caso di errori tipografici, aumenti o modifiche delle leggi fiscali. E' consentito l'asporto dei prodotti per quantitativi ad uso familiare salvo esaurimento scorte. I prodotti in offerta hanno la massima scadenza. Non tutti i punti vendita gestiscono il reparto No Food.

Queste offerte puoi trovarle a:

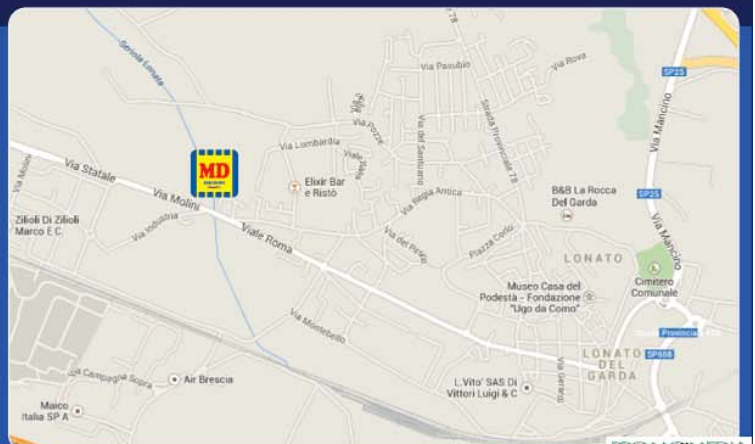


LONATO DEL GARDA
Via Molini, snc (BS)

ORARI DI APERTURA

Lunedì - Venerdì: 08:30 - 12:30 / 15:00 - 20:00
Sabato: 8:00 - 20:00 (Orario Continuato)
Domenica: 09:00 - 12:30 (con Pane fresco)

I NOSTRI SERVIZI



FROM MEDIA
PUBBLICITÀ - MARKETING

La fontana di Borgo Clio



L'uscita del paese di Lonato in direzione Desenzano in una fotografia dei primissimi anni del '900.

Da notare, a ridosso della fontana, una tettoia posta a protezione di un lavatoio che veniva utilizzato quotidianamente dalle donne del quartiere. Sullo sfondo, dietro la pensilina, si intravede l'insegna di una delle numerose osterie che in quei tempi erano aperte in paese. Tutte, naturalmente, vendevano ... "vino buono". Interessante notare come da quell'osteria si poteva salire, a destra, verso la chiesa di S. Antonio percorrendo una strada che costeggiava all'interno le vecchie mura del paese.



LONATO - Fontana artistica all'entrata del Paese

(Immagine fornita da Gualtiero Bersanini).

Il **Centro di Documentazione Lonatese** si avvale di fotografie fornite da famiglie e cittadini lonatesi. Quanti possiedono materiale interessante e sono disponibili a concederne una copia, possono contattare Giancarlo Pionna (333.2474835). Le immagini saranno riprodotte e conservate nell'archivio del Centro, mentre gli originali saranno subito resi al proprietario.



La fornace romana valorizzata e riqualificata

di **Mario Bocchio**, Sindaco di Lonato d/G



Mario Bocchio,
Sindaco di Lonato del Garda.

Fra i risultati raggiunti in questi mesi dalla nostra Amministrazione merita sicuramente particolare attenzione la riqualificazione della Fornace Romana che - intrecciando l'efficienza dei nostri lavori pubblici con il potenziamento del turismo lo-

cale - trova oggi nuova luce. Questo importante intervento ha visto impegnata la nostra Amministrazione con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza, agli studiosi, agli appassionati ed alle scuole l'accesso e la conoscenza della nostra Fornace, una delle due sole "musealizzate" e accessibili in Lombardia.

Scoperta fra il 1985 e il 1988, durante alcuni scavi effettuati per i lavori di realizzazione di una stazione elettrica di trasformazione, la Fornace risale ad un complesso artigianale utilizzato fra il I-II secolo d.C. principalmente per la produzione di laterizi. L'ubicazione risultava strategica per la vicinanza a luoghi di reperimento del materiale produttivo, per l'abbondanza di acqua e legna e per la prossimità di arterie di comunicazione.

Già visitabile negli scorsi anni, la Fornace necessitava di un intervento che la valorizzasse: riqualificazione dell'edificio esi-

stente (abbattimento delle barriere architettoniche preesistenti, rifacimento del tetto e delle murature), sistemazione esterna dell'area museale ed ampliamento con un'aula didattica, creazione di un parcheggio più comodo e accessibile, impianto di illuminazione, viatico di accesso all'antiquarium. È così che questo luogo ha acquisito tutte le caratteristiche per entrare in una più ampia rete di percorsi culturali.

Siamo peraltro orgogliosi del contributo ottenuto per fronteggiare l'investimento: i lavori, del valore complessivo di circa 540mila euro, sono stati cofinanziati dal Comune di Lonato del Garda e da un duplice bando della Regione Lombardia che ha assegnato al nostro ente un contributo di 220mila euro tramite fondi europei ed un secondo di 105mila euro.

A questi fondi si è aggiunto il supporto della società Terna che, proprietaria dell'area, ha

Un momento dell'inaugurazione; da sinistra a destra: l'Assessore alla Cultura V. Silvestri, il Vice Sindaco M. Zilioli, il Sindaco M. Bocchio, l'Assessore Provinciale S. Razzi, F. Testa della Società Terna, F. Rossi della Soprintendenza ai Beni Archeologici Lombardia, il Consigliere delegato al Bilancio R. Tardani



L'ANCI da Papa Francesco

Il 5 aprile 2014 il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i Rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano: cento sindaci italiani presenti in rappresentanza degli 8mila comuni d'Italia.

Non ho avuto l'onore di parteciparvi, ma ho letto il discorso rivolto ai Sindaci presenti in rappresentanza di tutti i primi cittadini italiani ed ho scelto di riportarlo qui in forma integrale:

«Ringrazio il Signor Sindaco di Torino per le sue parole a nome di tutti voi. Lo ringrazio di aver nominato il Cardinale Pellegrino, al quale io sono tanto grato: nel dopoguerra è stato lui ad aiutare la mia famiglia a trovare lavoro. È un bel gesto, il suo. Far ricordare questi uomini di Chiesa, questi uomini e queste donne di Chiesa – parroci, suore, laici – che sapevano camminare con il loro popolo, all'interno del popolo e con il popolo. E un po' l'identità del sindaco è questa! Lei ha incominciato il suo discorso dicendo: "Questo si rivolge al sindaco, questi si rivolgono al sindaco...". Con tutti quelli che si rivolgono al sindaco, povero sindaco, finisce accasciato da tante cose... Ma questo è il lavoro del sindaco, e io dirò la vostra spiritualità. Io la penso un po' alla fine della giornata, e vi parlerei della stanchezza del sindaco, quando dopo una giornata torna a casa con tante cose che non sono state risolte. Alcune sì, ma tante no.

Il sindaco, in mezzo alla gente. Non si capisce un sindaco che non sia lì, perché lui è un mediatore, un mediatore in mezzo ai bisogni della gente. E il pericolo è diventare un sindaco non mediatore, ma intermediario. E qual è la differenza? È che l'intermediario sfrutta le necessità delle parti e prende una parte per sé, come quello che ha un negozio piccolo e uno che gli fornisce e prende di qua e prende di là; e quel sindaco, se esiste – lo dico come possibilità – quel sindaco non sa cosa è fare il sindaco. Invece mediatore è quello che lui, lui stesso è colui che paga con la sua vita per l'unità del suo popolo, per il benessere del suo popolo, per portare avanti le diverse soluzioni dei bisogni del suo popolo. Dopo il tempo dedicato a fare il sindaco, quest'uomo, questa donna finiscono stanco, stanca, con la voglia di riposarsi un po', ma con il cuore pieno d'amore perché ha fatto il mediatore. E questo vi auguro: che voi siate mediatori. In mezzo al popolo, per fare l'unità, per fare la pace, per risolvere i problemi e anche risolvere i bisogni del popolo.

Penso a Gesù: non era sindaco, ma forse l'icona ci serve. Penso a Gesù in un momento della sua vita, quando era in mezzo alla folla: la folla lo spingeva al punto – dice il Vangelo – da non poter quasi respirare. Così dev'essere il sindaco, con la sua gente, con lui, con lei, perché questo significa che il popolo, come con Gesù, lo cerca perché lui sa rispondere. Vi auguro questo. Stanchezza, in mezzo al vostro popolo, e che la gente vi cerchi perché sa che voi sempre rispondete bene. Grazie per quello che fate, e pregate per me!»

Le parole di Papa Francesco lasciano sempre il segno; queste, a pochi mesi dalla conclusione del mio secondo mandato, mi hanno colpito ancor di più.

Chi assume la carica di sindaco sa di essere chiamato ad essere il primo riferimento per i cittadini, di avere un dovere morale, prima ancora che politico, di operare ogni giorno per garantire servizi e risposte alla collettività. Non ho certo la presunzione di pensare di aver svolto questo ruolo nel miglior modo, ma credo di poter dire di aver cercato di fare il possibile per esserci sempre, fra la gente e per la gente. Ed è così che intendo continuare a svolgere le mie funzioni in questa fase di chiusura: è presto per i saluti ma quello che desidero per questi mesi è trovare sempre occasioni per parlare e capire le esigenze dei lonatesi e del territorio affinché chi arriverà dopo di me - a prescindere dall'orientamento politico - possa trovare strumenti, risorse ed un clima adatto a continuare il percorso avviato in questi anni.

Il Sindaco

concesso quest'ultima in comodato d'uso gratuito e ha contribuito al restauro; fondamentale è stato inoltre il lavoro e la sinergia fra i nostri uffici, i progettisti e la Soprintendenza per i beni archeologici.

Ora il sito è visitabile su pre-

notazione: cittadini, turisti e scolaresche potranno accedere grazie all'associazione La Polada che – con il suo gruppo di persone appassionate di archeologia e storia locale guidato da Damiano Scalvini – curerà le visite guidate.

Personalmente sono soddisfatto di quanto è stato fatto per il turismo in questi anni, sono fiducioso rispetto al futuro e certo che Lonato del Garda possa proporsi sul mercato senza nes-

segue a pag. 6



segue da pag. 5

sun complesso di inferiorità rispetto ad altri comuni del lago. A questo si potrebbe obiettare che i dati dei flussi turistici, pubblicati anche su quotidiani locali, parlano di un aumento delle presenze dell'1,43% ma di arrivi in calo del 2,36%: in realtà si tratta di dati che non devono destare giudizi negativi o preoccupazione. Si tratta, tutto sommato, degli effetti della crisi economica che da un lato condiziona inevitabilmente le vacanze e dall'altro incide sulla nascita di nuove strutture ricettive che – pur potendo trovare nella nostra cittadina ubicazioni favorevoli – si scontrano con gli investimenti ormai fermi.

Dobbiamo riconoscere che Lonato vive anche e soprattutto di un turismo fatto di visite giornaliere ai nostri monumenti, brevi certo ma non per questo prive di effetti positivi per il territorio. In tal senso i dati della Fondazione Ugo da Como parlano chiaramente in termini di sensibile aumento: dai 14.500 visitatori complessivi registrati

nel 2012 si è passati a ben 20.000 visitatori nel 2013, cui si aggiungono le 18.000 persone che hanno visitato Fiori nella Rocca ed i 10.000 accessi in occasione delle Rocca delle meraviglie.

Significativi sono anche i dati del "turismo scolastico": nel 2011 i ragazzi delle scuole che hanno visitato il complesso monumentale sono stati 2500; nel 2012 e 2013 ben 4000. Anche i gest estivi scelgono sempre più la nostra cittadina quale meta per una gita: 400 bambini e ragazzi nel 2011, 500 nel 2012 e ben 1000 nel 2013.

Non possiamo però adagiarci sui risultati conseguiti ma dobbiamo puntare ancor più sulla promozione.

Ed è in questa direzione che la nostra Amministrazione ha rinforzato la collaborazione con la Fondazione Ugo da Como stipulando una convenzione per la realizzazione di attività finalizzate alla promozione turistica e culturale di Lonato del Garda. In particolare, la Fondazione seguirà le attività volte alla valorizzazione dei nostri monumenti e punti di inte-

resse curando una campagna pubblicitaria più incisiva, gestendo i rapporti con gli organi di stampa e comunicazione, proponendo pacchetti alle agenzie di viaggio e ai tour operator ed aggiornando gli appositi spazi web.

Punto sicuramente importante è la garanzia di un'ampia apertura dell'ufficio turistico sito nell'androne del nostro palazzo municipale: dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, infatti, la Fondazione assicurerà il servizio di informazione turistica dalle ore 10.00 alle ore 16.00, dal lunedì alla domenica compresa. Il tutto contando – come sempre – sull'imprescindibile supporto delle associazioni lonatesi che saranno parte di un tavolo di lavoro permanente.

Sono certo che questo è un nuovo passo avanti per il nostro turismo, un passo che produrrà ulteriori benefici sul territorio ed in particolare alle attività commerciali e ricettive lonatesi con le quali rimane sempre aperto il dialogo e l'auspicio di una fattiva collaborazione.

Bilancio sano e alleggerimento della tassazione

di **Roberto Tardani**, Consigliere delegato al Bilancio e Tributi

Bilancio sano ed alleggerimento della tassazione a carico dei cittadini: sono questi i due punti cardine su cui si basa l'operato della nostra amministrazione che – a metà anno 2014 – mi sento di poter affermare con grande soddisfazione.

Anche per l'anno 2013, infatti, il nostro Ente ha rispettato i vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno riuscendo – con l'oculatezza della gestione e la supervisione continua dei settori preposti alle verifiche e ai controlli sui capitoli di spesa – ad ottenere un risultato importante: Lonato del Garda Comune "Virtuoso".

La soddisfazione dell'Amministrazione trova infatti fondamento anche nella graduatoria redatta sull'indice di virtuosità dei bilanci, pari a 78,22, con il quale Lonato si pone al trentasettesimo posto su 1531 enti lombardi e, per i comuni con medesima densità demografica, al-

l'ottavo posto di merito su 120 enti. Nonostante i continui tagli, riforme e modifiche con cui gli enti locali si confrontano quotidianamente, la nostra situazione finanziaria mi permette con i fatti di smentire gli attacchi della minoranza ed i titoli allarmistici di alcuni giornali che hanno descritto Lonato del Garda come un comune senza soldi... Le risorse ci sono, sono piuttosto i vincoli dettati dalla necessità di rispettare il patto a condizionare alcune scelte e soprattutto a condizionare nuovi investimenti.

La riconferma del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità ritengo possa essere letta come nuova prova della politica seria ed attenta che la nostra Amministrazione ha portato avanti sin dal primo mandato nel campo della gestione delle risorse economiche.

Le scelte equilibrate di questi anni ed il controllo costante delle uscite ci hanno consentito di erogare i servizi essen-

ziali al cittadino riuscendo comunque a rispettare il patto e soprattutto a non aumentare i tributi, voce oggetto di continui interventi statali.

In merito, particolare attenzione merita la TASI, tassa sui servizi indivisibili, con la quale cittadini ed imprese sono chiamati a contribuire alle spese sostenute per servizi quali illuminazione pubblica, verde pubblico e manutenzione stradale di cui tutti indistintamente usufruiscono, diretti alla collettività e non a domanda individuale. Sono soggetti alla TASI tutti i fabbricati e le aree edificabili.

È lasciato ai comuni il potere di manovrare l'aliquota Tasi che, peraltro, grava anche sugli inquilini per una percentuale sino al 30% della tassa dovuta. Ebbene, a fronte di una facoltà del comune di determinare le aliquote (fino al 3,3 per mille per l'abitazione principale e sino al 2,8 per mille sugli altri im-

segue a pag. 8



Palestra Fit Different srl



Oggi più di ieri la vostra palestra è Fit Different!

Via Statale, 276 - Ponte San Marco - Tel. 030.9964674 - www.fitdifferent.it

bilancio



Dal bene confiscato al bene comune

Importante traguardo quello raggiunto dal nostro Comune che – usufruendo delle facoltà previste dalla normativa vigente – si è avvalso della possibilità di disporre di due immobili siti sul territorio lonatese confiscati alla mafia e trasferiti al patrimonio indisponibile dell'ente locale da parte della Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati alla Mafia.

I due immobili, oggetto di provvedimento di confisca del Tribunale, sono siti nella frazione di Sedena. Contattata dall'Agenzia, la nostra Amministrazione ha garantito da subito la propria collaborazione al fine di dare nuova vita ed utilità sociale a questi locali: la legge – in alternativa al mantenimento al patrimonio dello Stato – prevede infatti che il bene possa essere trasferito al patrimonio del comune ove l'immobile è ubicato che, a sua volta, può amministrarlo direttamente o assegnarlo in concessione a titolo gratuito a comunità, enti, associazioni, organizzazioni di volontariato...

Il Comune - ottenuto il decreto che disponeva il trasferimento dei locali al proprio patrimonio indisponibile – ha realizzato i lavori di ristrutturazione ed adeguamento necessari ed è ormai pronto per consegnare gli immobili a due importanti realtà attive nel sociale: Garda Emergenza Onlus e Associazione Gratitude. Si tratta di gruppi già conosciuti dai lonatesi: Garda Emergenza Onlus svolge attività di trasporto sanitario rivolto a cittadini anziani e/o persone non autosufficienti mentre Associazione Gratitude si occupa di assistenza alle famiglie con minori in difficoltà, oltre che di prevenzione e di aiuto alle donne vittime di violenza. Grazie a questo progetto queste realtà associazionistiche troveranno spazio e sede ufficiale, divenendo così utile punto di riferimento sia per i cittadini che necessitano del loro aiuto sia per coloro che intendono donare il proprio tempo al volontariato: la loro attività e capacità di promuovere la cultura della legalità sarà il modo migliore per riscattare il passato di questi luoghi. Abbiamo fatto nostro come Amministrazione l'appello di Don Ciotti Presidente di Libera e del gruppo Abele: "ma non vendiamo quei beni confiscati che rappresentano il segno del riscatto di un'Italia civile, onesta e coraggiosa, perché quei beni sono davvero tutti cosa nostra". Come amministratore e come cittadino credo fermamente che questo sia un esempio di buona pratica di riutilizzo dei beni e soprattutto il doveroso sostegno e riconoscimento del lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine e dall'Autorità giudiziaria che vedono così gratificato e non vanificato il loro impegno.



segue da pag. 7

mobili) la nostra linea va nella direzione dell'esenzione totale dalla TASI: intendiamo così resistere alle pressioni dello Stato che, a fronte di una continua riduzione dei trasferimenti statali ai comuni, induce gli enti a chiedere sempre più contribuzione economica ai cittadini ed alle imprese. È altresì nostra volontà mantenere invariate per l'anno 2014 anche IMU e IRPEF che già dallo scorso esercizio è stata ridotta ad un'aliquota minima dello 0,1% e i cui introiti sono stati destinati all'aiuto delle famiglie e delle attività economiche in crisi. Concludo quindi evidenziando questo obiettivo quale fatto for-

temente positivo che attesta la serietà della nostra amministrazione, la solidità del bilancio comunale e soprattutto l'attenzione nei confronti delle attivi-

tà presenti sul territorio e la comprensione per la situazione economica di molte famiglie sulle quali il Comune non vuole gravare ulteriormente. ●

	Rendita catastale	Aliquota 3,3%
Abitazione	379,60 €	210,45 €
Garage	50,92 €	28,23 €
Totale		238,68 €

Ipotesi di calcolo Tasi con applicazione dell'aliquota massima del 3,3% senza detrazioni, riferita ad una abitazione principale media sita a Lonato d/G.; nello specifico trattasi di abitazione di sette vani in categoria catastale A02 classe 2 e garage di 30 mq.

Il Piano di Governo del territorio comunale seconda variante

di **Christian Simonetti**, Assessore all'Urbanistica di Lonato d/G

Dopo il primo P.G.T. entrato in vigore l'11 agosto 2010, e la successiva prima variante entrata in vigore il 26/4/2012, la seconda variante si sta avviando verso l'adozione in Consiglio Comunale, prevista in linea di massima, salvo imprevisti, alla fine di luglio 2014.

Sono state analizzate circa 150 proposte dei cittadini ed è stata verificata l'operatività dello strumento urbanistico vigente tramite gli uffici tecnici comunali, che hanno proposto l'introduzione di alcune valide modifiche alle norme tecniche di attuazione.

Allo stesso tempo abbiamo adeguato le regole e la cartografia alle norme sovracomunali intervenute negli ultimi anni, e abbiamo permesso un incremento di cubatura degli edifici esistenti e abbiamo potenziato le possibilità di recupero del patrimonio immobiliare situato nei numerosi centri storici sparsi sul territorio, per evitarne il degrado.

In linea di massima tutte le previsioni del PGT originario saranno mantenute e con la presente variante sono stati apportati alcuni aggiustamenti agli ambiti di trasformazione al fine di rapportarli al loro stato di attuazione, di correggerne i confini, di adeguarli alle esigenze di intervento e di inserirli nel tessuto urbano.

La volontà di confermare le previsioni di espansione deriva in parte dall'aver tenuto in giusta considerazione il tempo "perso" per la crisi economica che ha investito il mondo e l'Italia quasi in concomitanza dell'entrata in vigore del nostro primo PGT, bloccando sino ai nostri giorni ogni tentativo di sviluppo di qualsiasi iniziativa privata; e per questo permettendo un vero e proprio

rinnovo della programmazione urbanistica comunale attraverso una nuova VAS (valutazione ambientale strategica).

È sotto gli occhi di tutti il cambiamento dell'economia di questi anni, tuttavia la scelta è stata quella di inserire alcune modifiche e di mantenere la linea di cinque anni fa, riducendo abitanti insediabili e consumo di suolo edificabile, mentre gli unici incrementi derivano dalla necessità di inserire aree standard per attrezzature sportive e di servizio.

La localizzazione, attuata nel 2009, degli ambiti di espansione sui principali assi viari e di sviluppo, e le destinazioni d'uso in essi previste, rimangono, a nostro parere, ancora scelte strategiche per il nostro territorio e con la necessità di prorogare i termini temporali citata sopra, costituiscono le motivazioni principali del mantenimento della scelta urbanistica sul territorio.

Allo stesso modo rimane principale la strada di favorire il riuso delle tante cascine e dei fabbricati dismessi o sparsi sul territorio con la possibilità di adibirli alla ricezione turistica di tipo secondario rispetto ad un vero e proprio albergo (ma non per questo meno importante) e che negli ultimi anni, in particolare dopo il 2007, anno in cui Lonato è divenuta Lonato del Garda, ha visto un buon incremento.

Contemporaneamente si man-



Christian Simonetti,
Assessore all'Urbanistica
di Lonato del Garda.

tiene alta la salvaguardia del territorio mantenendo le aree di salvaguardia e le aree agricole di salvaguardia che in quanto ad estensione superficiale ed a normativa applicata superano di gran lunga i parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) inseriti nei comuni del circondario; tutto questo pur riconoscendo la necessità di consentire alle attività esistenti ed ai residenti modesti ampliamenti destinati rispettivamente al miglioramento delle lavorazioni ed al proprio nucleo familiare. Il PGT non è uno strumento perfetto, ma riteniamo, in questi anni, di averlo sempre migliorato e di averlo reso sempre più uno strumento al servizio del nostro territorio e della nostra comunità. ●



lavori pubblici



Rifiuti

qualcosa è cambiato

Il sistema “porta a porta” migliora la qualità e la quantità della raccolta differenziata, incentiva i cittadini al consumo consapevole e alla riduzione degli imballaggi, riduce la migrazione dei rifiuti provenienti da altri comuni e contrasta l’evasione della tassa.

di Nicola Bianchi, Assessore all’Ecologia di Lonato d/G



Nicola Bianchi,
Assessore all’Ecologia
di Lonato del Garda.

I sistemi convenzionali di smaltimento dei rifiuti: seppellimento nelle discariche e termodistruzione negli inceneritori, sono ormai inadeguati a eliminare l’enorme massa degli stessi. Questi sistemi hanno inoltre un impatto ambientale molto pesante. Le discariche non sono “poz-

zi senza fondo” infatti nel volgere di poco tempo si riempiono trasformandosi in colline piene di veleni che inquinano il terreno e tramite i “percolati” le falde acquifere sottostanti. Gli inceneritori, a loro volta, sono impianti costosi nei quali i rifiuti vengono bruciati con conseguente ripercussione negativa per l’ambiente, dovuta all’inquinamento dell’aria e all’aumento dell’effetto serra.

Al termine del ciclo di incenerimento le “ceneri residue” vanno ancora conferite in discarica.

Il “decreto Ronchi” già nel 1997 si basava sul principio delle “4 R”: “ridurre- riciclare- riutilizzare- recuperare”.

La raccolta differenziata si fonda sull’obiettivo di riciclare e recuperare i rifiuti, riducendo drasticamente la percentuale degli stessi da sotterrare in discarica o da bruciare nell’inceneritore, consentendo di re-

cuperare e riutilizzare preziose materie prime quali la carta, l’alluminio, la plastica che altrimenti andrebbero perdute per sempre.

Dal 22 aprile di quest’anno il nostro comune ha esteso a tutto il territorio il sistema di raccolta dei rifiuti con metodica “porta a porta”.

La scelta di questo sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti ha fatto seguito ad una analisi approfondita delle metodiche alternative.

Fermo restando l’obbligo stabilito dalla legge di raggiungere la soglia del 65% di raccolta differenziata, si poneva per l’Amministrazione il problema del: “come raggiungerla?”.

Considerato che il sistema a “cassonetti stradali” non consente di raggiungere la soglia prevista, si è pensato in un primo tempo ai “cassonetti a calotta” i quali sono muniti di un sistema di chiusura che può essere aperto dai cittadini mediante





una chiavetta o una tessera magnetica.

Questo sistema ha però evidenziato alcuni limiti importanti. Nei "cassonetti a calotta" infatti, è comunque possibile inserire i rifiuti senza differenziarli, inoltre il permanere dei cassonetti sul territorio, seppur dotati di un sistema di chiusura, rappresenta un irresistibile richiamo per i "maleducati" che abbandonano la propria spazzatura all'esterno degli stessi.

Il sistema "porta a porta", adottato da tempo in tutti i comuni confinanti con Lonato ad eccezione di Bedizzole, certamente richiede un impegno iniziale da parte dei cittadini che devono abituarsi alla nuova metodica, ma è, per ora, il solo sistema che consente di raggiungere la soglia di raccolta differenziata dei rifiuti richiesta dalla legge.

Il sistema "porta a porta" migliora la qualità e la quantità della raccolta differenziata, incentiva i cittadini al consumo consapevole e alla riduzione degli imballaggi, riduce la migrazione dei rifiuti provenienti da altri comuni e contrasta l'evasione della tassa.

I rifiuti ben riciclati tornano ad essere un'importante risorsa. L'Italia è un paese povero di ma-

terie prime che devono essere importate dall'estero. Nel mondo le materie prime sono sempre più scarse, inoltre oggi, sono richieste anche dai nuovi colossi industriali come Cina e India.

È quindi fondamentale recuperare materie prime costose che altrimenti verrebbero sotterrate o bruciate in modo insensato. L'adozione del sistema "porta a porta" non deve essere considerato un traguardo ma un punto di partenza che potrà essere affinato con importanti interventi migliorativi quali: l'introduzione della "tariffa puntuale", la revisione se necessaria ed economicamente sostenibile, della frequenza e dell'orario dei passaggi per le diverse frazioni dei rifiuti, l'introduzione di incentivi economici, il potenziamento e l'ampiamiento dei centri di raccolta.

Questo è il futuro della gestio-

ne dei rifiuti, l'alternativa sono le discariche e gli inceneritori che però nessuno desidera nel proprio comune.

Discariche e inceneritori, dovrebbero appartenere al passato perché sono ormai incompatibili con un pianeta che ci invia chiari segnali di allarme, che ci parla, che ci dice "fate qualcosa".

Ringrazio il personale del Comune, di "Lonato Servizi" e di "Garda Uno Spa" per il grande lavoro svolto per l'avvio del nuovo servizio.

Un grazie di cuore a tutti i Cittadini per aver accettato di buon grado questo cambiamento di abitudini, che già nel primo mese di raccolta ci ha consentito di raggiungere una percentuale di differenziata attorno al 70%, con una previsione per il 2014 di circa il 60%.

Per chi i rifiuti li abbandona... non ci sono parole... ●



aria
ecologia



Servizio intercomunale di Lonato del Garda e Bedizzole

Polizia locale



Patrizio Tosoni, Comandante della Polizia Locale di Lonato del Garda.

Un'attività intensa quella della Polizia locale che, anche nel 2013, ha visto impegnati su più fronti gli agenti del Servizio intercomunale di Lonato del Garda e Bedizzole guidati dal comandante Patrizio Tosoni: prevenzione e repressione di reati nell'attività di polizia giudiziaria, sicurezza stradale, controllo del corretto smaltimento dei rifiuti, rilievi e soccorso in caso di sinistri stradali, contrasto dell'immigrazione clandestina. Il tutto ottimizzando le infrastrutture e i sistemi di controllo per una maggiore tutela della popolazione e del territorio dei due comuni bresciani. L'organico del Comando di Polizia locale è oggi composto da otto agenti, tre ufficiali più un dipendente amministrativo, a Lonato, mentre a Bedizzole sono operativi sei agenti.

LA SICUREZZA

Il controllo del territorio in generale, continua il comandante, «è stato garantito attraverso diverse forme: il pattugliamento del territorio con i mezzi, con servizi appiedati di prossimità e

con servizi motomontati, sfruttando il servizio di potenziamento della videosorveglianza sul comprensorio e gli innovativi sistemi di lettura delle targhe installati a bordo delle auto di servizio delle due flotte». Da settembre 2013, infatti, i veicoli della Polizia locale di Lonato e Bedizzole sono dotati dei cosiddetti "sistemi scout" per il rilevamento "in tempo reale" delle infrazioni al codice della strada, in particolare per identificare veicoli in circolazione senza copertura assicurativa, e nell'attività di polizia giudiziaria, consentendo di stanare eventuali veicoli rubati o sottoposti a sequestro. I sistemi "scout", da alcuni anni, sono utilizzati dalla Polizia stradale e dalla Polizia penitenziaria, ma per la prima volta in un comune lombardo vengono utilizzati dalla Municipale. «In pratica – spiega il commissario aggiunto Patrizio Tosoni – si tratta di sistemi muniti di telecamera e monitor, che riprendono l'esterno anteriore del veicolo di servizio, effettuando il rilievo in automatico dei mezzi e delle targhe incrociate dalla pattuglia, attivando le verifiche rispetto al-

l'assicurazione ed interrogando la banca dati dei veicoli rubati. Mediante questi sistemi, a bordo dell'auto, l'operatore può effettuare la ricerca di tutti i dati riferiti alla circolazione del mezzo oggetto di controllo e del suo conducente, effettuando la stampa diretta di verbali e altra documentazione del caso, grazie al collegamento a tastiera, computer e stampante, presenti nel veicolo. Il tutto è interconnesso alla centrale operativa consentendo l'invio immediato di rinforzi, se necessario, per portare a termine l'operazione e consentendo anche di videoregistrare la scena, per disporre di prove in caso di esigenze processuali».

I DATI DEL 2013

È continuata anche nel 2013 l'attività di educazione stradale e di educazione alla legalità nelle scuole, così come prosegue la proiezione del video per la campagna di sicurezza stradale 2013 "Il miracolo non deve essere la tua prudenza", presso la multisala King di Lonato. Nel 2013 il Comando ha svolto un'intensa attività di controllo anche a livello ambientale,





sia per contrastare l'irregolare smaltimento di rifiuti urbani, per disincentivare il fenomeno del fuori cassonetto, sia per contrastare lo smaltimento illecito di rifiuti industriali pericolosi.

Per dare un'idea del lavoro svolto dagli agenti in un anno, ecco alcuni dati operativi, riferiti sempre ai Comuni di Lonato e Bedizzole: su un totale di 367 informative inoltrate alla Procura della Repubblica, 94 sono state le persone denunciate a piede libero e sei quelle arrestate per diversi reati (tra cui lo spaccio di droga, furto, abuso edilizio, guida in stato di ebbrezza...). Sedici sono stati i soggetti extracomunitari irregolari sul territorio, nei confronti dei quali sono state avviate le procedure di espulsione.

Dei 98 sinistri stradali rilevati, 45 hanno riportato lesioni e solo due sono stati mortali, gli altri senza lesioni. Gli agenti hanno effettuato lo scorso anno anche 123 sequestri amministrativi di veicoli e redatto ben 16.837 verbali per violazioni al codice della strada e altro, fra cui 123 per abbandono di rifiuti fuori cassonetto.

Le pratiche trattate dall'ufficio, diverse da quelle sopra citate, sono state 2.577. Un dato che rende la misura dell'attività che in 365 giorni la Polizia locale ha svolto per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico nelle due comunità del basso Garda. Per quanto riguarda l'attività di polizia stradale: sia per i controlli effettuati su veicoli che per i rilievi di sinistri stradali o nell'attività di soccorso a veicoli in avaria, gli interventi sono stati tempestivi; ben 251 ordinanze stradali hanno riguardato la modifica della viabilità stradale, mentre 117 sono state le autorizzazioni amministrative (nulla osta, permessi, approvazioni varie...). Le patenti ritirate sono state invece 79.

Numerosi i servizi di assistenza e viabilità svolti dagli agenti durante manifestazioni civili, sportive e culturali nel 2013. Accanto al lavoro "sul campo", gli uffici del comando svolgono anche una cospicua attività burocratica e amministrativa, non meno importante delle altre operazioni.

«La collaborazione della Polizia locale, oltre che con gli uf-

fici comunali, anche con i Carabinieri delle due stazioni (il cui ringraziamento va ai due rispettivi comandanti, il maresciallo Caserta Maurizio della Stazione di Bedizzole e il luogotenente Taietti Giuseppe della stazione di Lonato) e con la Guardia di Finanza di Brescia ha permesso il buon esito di molte operazioni – evidenzia il comandante Patrizio Tosoni –. In particolare, nel 2013 si è conclusa un'attività del filone investigativo, su delega della Procura della Repubblica, che già nel 2012 aveva portato a un arresto e a due denunce per la clonazione di carte di credito. La fine è arrivata con l'arresto dell'anello mancante. Nell'ambito del contrasto al traffico di stupefacenti; tre sono state le persone arrestate per spaccio».

Il Servizio Intercomunale di Lonato e Bedizzole, conclude Tosoni, «ha permesso di avere a disposizione più equipaggi e di poter fronteggiare molteplici situazioni, anche nei momenti più critici e di emergenza, garantendo sempre la migliore gestione delle operazioni e della sicurezza».

polizia locale



Riaprono le fornaci romane

A cura di **Damiano Scalvini**, Associazione "La Polada"



Dal mese di maggio è tornata ad essere fruibile ai visitatori, nel panorama storico e archeologico del basso Garda, la Fornace Romana di Lonato, chiusa da alcuni anni per importanti interventi di riqualificazione del sito. Il complesso artigianale delle Fornaci Romane venne scoperto durante gli scavi svolti tra il 1986 e il 1988 per la realizzazione della Centrale di trasformazione ENEL. Sulla base dei reperti rinvenuti il complesso è stato datato tra il I e II sec. d.C., ed era costituito da sei fornaci, disposte abbastanza vicine fra loro e senza un particolare orientamento organizzativo. A testimonianza della loro attività, nelle vicinanze sono state ritrovate anche cattede di laterizi e embrici, forse utilizzati anche come materiale di ripristino delle fornaci stesse. La produzione di questo complesso artigianale comprendeva essenzialmente embrici, mattoni di varie forme, coppi e tegole, che probabilmente avevano una vasta diffusione sul territo-

rio circostante per la costruzione di edifici ed infrastrutture.

L'insediamento in questa località, quasi al confine con il Comune di Castiglione, venne sicuramente favorito dalla vicinanza di aree di reperimento dell'argilla, diffusa tra le nostre colline, dall'abbondanza di acqua e legna, e dalla prossimità delle principali arterie di comunicazione, prima fra tutte la Via Romana che da Verona, costeggiando il basso lago, conduceva poi a Brescia e Bergamo.

La fornace A, quella oggi conservata e visibile, è di tipo verticale a pianta circolare. Presenta, in basso, la camera di combustione, che è caratterizzata da un sistema di doppi archi raccordati al centro da pilastri a formare un doppio corridoio, con imboccatura rivolta a sud. Nella camera di combustione veniva posizionato il fuoco per alimentare la fornace. Al di sopra, la camera di cottura, circolare con diametro di circa 6 metri, presenta un piano di cottura forato sostenuto dal sistema di doppi

archi sopra descritto. Originariamente la camera di cottura era probabilmente caratterizzata da una copertura cupoliforme o troncoconica, probabilmente "semovibile", con una apertura sul retro per il carico e lo scarico del materiale di produzione. Le altre cinque fornaci, studiate e quindi ricoperte, erano tutte di dimensioni più ridotte, di forma quadrangolare tranne una di forma ancora circolare, ma il cattivo stato di conservazione non ha consentito di prevedere una loro musealizzazione.

I lavori di recupero e valorizzazione dell'area sono stati possibili grazie all'apporto del Bando Europeo P.I.A.: "Il Garda Bresciano - Uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali", di un bando regionale, di un intervento economico da parte del Comune di Lonato del Garda e di una importante sponsorizzazione di Terna, oggi proprietaria dell'area. Si è innanzitutto provveduto a bonificare l'area dalla presenza di amianto delle coperture e delle originarie pareti perimetrali,

Un click... su Lonato

I migliori "scatti" per le copertine di Lonato in casa

La Redazione del notiziario invita tutti gli appassionati di fotografia a condividere, con tutta la popolazione lonatese, le immagini degli scorci più suggestivi, insoliti, curiosi della nostra bella città. Le migliori foto pervenute verranno selezionate e pubblicate sulla pagina di copertina delle prossime edizioni del notiziario.

Quanti fossero interessati a farci pervenire i propri scatti, sono pregati di inviarli in formato jpg corredati di nominativo e recapito telefonico, al seguente indirizzo: serviziculturali@comune.lonato.bs.it o di recapitarli all'Ufficio Cultura in Piazza Martiri della Libertà, 12. Tutte le fotografie, entreranno a far parte dell'archivio fotografico Comunale "Lonato del XXI secolo".

sostituendole con una copertura con struttura in legno e con pareti con pannelli in fibrocemento coibentato nelle quali sono state inserite delle ampie vetrate. E' stato quindi creato un parcheggio e un nuovo accesso sulla provinciale verso Castiglione d/S, con un percorso pedonale di collegamento all'area della fornace, e si è provveduto all'ampliamento dell'antiquarium con un'aula didattica o piccola sala conferenze (in continuo contatto con l'area archeologica grazie ad un'ampia vetrata), un bookshop o segreteria, una zona ristoro e servizi igienici interni. Per consentire l'utilizzo anche in estate, è stata infine inserita un'area esterna con una zona a "patio" per svolgere alcune attività all'aperto, ombreggiata da un pergolato. Tutti i percorsi esterni di accesso, e interni, sono stati risistemati per consentire l'accesso ai portatori di handicap. Importante è stato, quindi, il restauro del reperto archeologico della Fornace romana che si è sviluppato in varie fasi: ripulitura dalle polveri, licheni, sali e materiali che durante gli anni si sono depositati sulle superfici, rimozione dei materiali incoerenti, consolidamento delle strutture murarie e dei vari elementi che la costituiscono. Infine, all'interno è stato inserito un nuovo allestimento museale, con pannelli illustrativi e bacheche per la mostra dei reperti archeologici. Tutto l'intervento consente, da oggi in poi, maggiori possibilità di valorizzazione e promozione del sito nell'ambito del panorama

ma archeologico di epoca romana del basso Garda, rivolto sia al turismo gardesano sia alle scuole.

Mediante una rinnovata convenzione con il Comune di Lonato, l'Associazione "La Polada", proseguirà infatti nell'opera di valorizzazione e promozione del sito, studiando anche una serie di pacchetti didattici per le scuole già a partire dal prossimo anno scolastico.

Per iniziare, la visita all'Antiquarium delle Fornaci Romane, sarà possibile grazie ai volontari dell'Associazione la Polada durante l'intera stagione estiva, tutti i sabati mattina dal 28 giugno al 6 settembre, con visite guidate gratuite alle ore 9.30 e alle ore 11.00.

Per informazioni e prenotazioni www.fornaciromanedilonato.it, tel. 030.91392216, mail fornaciromanecomune.lonato.bs.it ●



NOLEGGIO PULMAN DA TURISMO • NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

CRESCINI CESARE

Via Molini, 53
25017
Lonato del Garda (BS)

Tel. 030.6871055 - Fax 030.6876875 - E-mail: crescini.marco@tin.it

antiquarium cultura



Stelle su Lonato

GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2014 - Rocca Viscontea - ore 21

CONCERTO **Convergenze**

con Flavio Sigurtà, Sandro Laffranchini, Battista Lena, Enzo Pietropaoli



Una tromba, un violoncello, una chitarra e un contrabbasso. Due mondi sonori, quelli del jazz e della musica classica, che da sempre si rincorrono, si ispirano, si influenzano, si ammirano. Quattro forti identità che in questo importante debutto si sganciano dai propri stilemi e vanno alla ricerca di un punto d'incontro musicale ed emotivo. Questa é l'idea di fondo di un progetto musicale fortemente voluto che riporta "in patria" due lonatesi doc Sandro Laffranchini e Fulvio Sigurtà al fianco di due tra i

più importanti nomi del jazz italiano: Battista Lena ed Enzo Pietropaoli.

VENERDÌ 11 E SABATO 26 LUGLIO 2014 - Piazza M. della Libertà - ore 21

Concerti d'estate con il CORPO MUSICALE "CITTÀ DI LONATO"

Torna anche quest'anno l'appuntamento con i concerti del Corpo Musicale di Lonato del Garda. Il repertorio della prima serata comprenderà colonne sonore cinematografiche, mentre durante la seconda serata verranno eseguite musiche celtiche.

DOMENICA 27 LUGLIO 2014 - Piazza Martiri della Libertà - ore 21

SPETTACOLO TEATRALE **Piccoli deliri in rosa**

- Progetti e Regie

Un "manuale semi-serio di sopravvivenza per donne del XXI secolo", con una lettura che propone una scorribanda divertente sull'Universo Femminile come la cultura popolare (e non solo) di un tempo ancora vicino se lo è immaginato e confezionato. Brani comici di grandi autori, battute sagaci e stralci dei grandi testi "sacri" dell'educazione della perfetta casalinga, madre, moglie e donna degli anni Sessanta, saranno letti e riletti in maniera dissacrante, alla luce delle vicende del nostro secolo. Il tutto presentato in maniera leggera, ma intelligente, divertente e divertita.

MARTEDÌ 29 LUGLIO 2014 - Piazza Martiri della Libertà - ore 21

SPETTACOLO DI TEATRO DI STRADA **Il draaago**

- Teatro dei Venti

Un Drago, una piccola città in balia del suo potere, vittime, complici e un Cavaliere sconosciuto che prova a sconfiggerlo. La più classica sfida tra il Cavaliere e il Drago è il pretesto per uno spettacolo che meraviglia i bambini e fa sognare i grandi. Lo spettacolo è liberamente tratto da "Il Drago" di Evgenij Schwarz. Le atmosfere dell'opera originale, fiabesche ed infernali allo stesso tempo, prendono vita attraverso l'utilizzo delle tecniche del teatro di strada: trampoli, bastoni infuocati, 7 maschere giganti, sputafuoco, macchine teatrali, un drago alto 5 metri, cavalli rachitici e altre scenografie mobili. In una piccola città, da più di 400 anni, un terribile Drago tormenta il popolo rendendolo pazzo di paura. È un drago che cambia sempre aspetto: una volta si presenta come Bestia, un'altra come Uomo e solo raramente come vero Drago sputafiamme. Ogni anno, per non bruciare la città e mangiarne gli abitanti, il Drago vuole ricchi doni e grandi offerte. E come offerta più preziosa pretende una fanciulla, giovane, fresca, profumata, che prende tra i suoi artigli, trascina nella sua tana e nessuno vede più. Quest'anno la fanciulla prescelta si chiama Elsa, dalle rosse guance, figlia di Charlemagne, un uomo buono, così buono da non riuscire a difendere la povera ragazza. Il Borgomastro e suo figlio Henrick sono i più stretti collaboratori del Drago e si assicurano che tutto vada per il verso giusto. In mezzo alla folla c'è

però uno Straniero, Lancelotto, un pellegrino del quale non si sa nulla, che si prepara a prendere parte alla festa. Intanto la Voce del Popolo, rappresentata da un placido Gatto, osserva e commenta restando in disparte. Ma come insegnano le fiabe: "per ogni Drago c'è un Cavaliere che lo ucciderà". Sarà forse Lancelotto a sconfiggere il Drago o il popolo a ribellarsi? Anche questa volta "tutti vissero felici e contenti" o c'e' di peggio alle porte della città?

VENERDÌ 1 AGOSTO 2014 - Piazza Martiri della Libertà - ore 21

SPETTACOLO COMICO DIALETTALE **Una vita spericolata**

- Paola Rizzi

Mentre la famosa signora Maria è impegnata come volontaria a consegnare il pranzo agli anziani del paese, sulla Panda della sua amica Lucia, il nipote Cristian va a scuola e la vita di paese continua tra amori e pettegolezzi. Poichè i numerosi parenti le invadono la casa, la signora Maria decide di fare un viaggio organizzato a Roma da Don Gino. Naturalmente sul pullman, in albergo e nella città eterna accadono imprevisti a profusione. Al ritorno però ci sarà un'amara sorpresa: non tutto è come sembra... Paola Rizzi è ancora protagonista di una storia divertente e rocambolesca, incessante girandola di caratteri e di sorprese, situazioni e battute.

SABATO 2 AGOSTO 2014 - Piazza Martiri della Libertà - ore 21

CONCERTO **Tributo agli Abba**

- Abba Show

L'idea di base su cui poggia il progetto è che al pubblico d'oggi non basta più ascoltare un concerto ma vuole vederlo, viverlo. Lo spettacolo messo in scena dagli AbbaShow, pur essendo basato sulle canzoni più famose della band culto degli anni '70 (eseguite interamente ed esclusivamente dal vivo!) non è solo musica e non è solo Abba, bensì un evento studiato per ricreare l'atmosfera tipica di quegli anni attraverso sonorità, luci, colori, abiti e coreografie. Lo show ha una durata di circa due ore. Le canzoni vanno dal folk di Fernando alla dance di Gimme Gimme, dal rock'n'roll di Waterloo alla disco di Dancing Queen, dal pop di Mamma Mia allo stile Broadway di Thank you for the music... Uno spettacolo estremamente vario che entusiasma e coinvolge giovani e meno giovani. La novità è che ogni canzone è come un capitolo a sè stante dello spettacolo, dove trovano posto a turno coreografie delle cantanti, rappresentazioni quasi teatrali, videoproiezioni, cambi d'abito (rigorosamente Abba), effetti scenografici.

Alcune canzoni vengono eseguite unplugged, con strumenti acustici come la fisarmonica e il mandolino, creando delle atmosfere uniche.

DOMENICA 3 AGOSTO 2014 - Rocca Viscontea - ore 21

SPETTACOLO COMICO **Troppa salute**

con ENZO IACCHETTI

"Troppa Salute" è un collage di liriche, riflessioni e canzoni circa il momento politico - sociale e culturale del debutto dello spettacolo che avviene nel 1992. I temi affrontati, non si discostano molto, da quelli di oggi. Iacchetti ci informa che a volte, scoppiare di salute, può fare molto male parafrasando e ispirandosi ad una ben nota invettiva popolare, abitualmente diretta a chi se la passa sempre bene, provocando continui fastidi agli altri. Lo spettacolo si avvale di metafore ironiche per affrontare sorridendo le molte realtà che ci circondano; il comico propone nel suo spettacolo le liriche "bonsai" e le canzoni minimali che sono state ideate appositamente per "rubare poco tempo e

andare subito al sodo" senza infastidire o annoiare chi ci ascolta. Alcuni dei suoi pensieri poetici sono dedicati a certi animali definiti "minimi" e soprattutto meno famosi, come il moscerino del parabrezza che viene sempre frantumato dal tergicristallo, il lumacone, il toro da monta gay, il vermino della mela, il cappone... . Lo spettacolo si chiude con una grande speranza annunciata attraverso una canzone bonsai dal titolo "Nascerà una nuova storia d'amore? Ma forse vedremo", una lirica per un domani migliore.



TUTTI GLI SPETTACOLI SONO AD INGRESSO GRATUITO.

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno presso il "Teatro Italia" di via Antiche Mura.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Cultura, tel. 030.91392247.

Barbaro



Chiara Cainero

campionessa di tiro a volo



Nel 2008, alle Olimpiadi di Pechino, ha stabilito il primo record del mondo, la prima italiana nella storia del tiro a volo a conquistare l'oro ai Giochi Olimpici. I giornali l'hanno definita "la mamma col fucile", perché mentre aspettava il piccolo Edoardo era impegnata a vincere medaglie agli Europei di tiro a volo in Germania. Chiara Cainero, campionessa specializzata nello skeet, vive a Udine e si allena al Trap Concaverde di Lonato del Garda, unico impianto in Italia e in Europa a disporre di ben dodici campi di tiro. È reduce da un allenamento, quando la intervistiamo, in vista di intensificare le visite a Lonato per l'Europeo della prossima settimana e soprattutto per il Mondiale di settembre. Non è facile conciliare il ruolo di mamma di un bimbo di cinque mesi con quello di campionessa azzurra, ma grazie al marito e alla famiglia, con uno sforzo nel concentrare gli allenamenti, Chiara continua la sua carriera sportiva e punta alla quarta Olimpiade.

Ti alleni spesso qui a Lonato?

«Mi alleno a Lonato perché è uno dei più bei campi d'Italia e si presta per allenamenti, raduni, mondiali e un po' per tutte le discipline, skeet e trap. Ora sono reduce da un raduno qui, perché a luglio ci sarà una gara nazionale e la terza sede italiana è proprio Lonato del Garda».

Sappiamo che incontri volentieri i giovani nelle scuole. Qual è il consiglio che dai loro per avvicinarsi alla "tua" disciplina?

«Quando ci chiamano per parlare ai giovani delle scuole, ci vado molto volentieri; è un modo per far conoscere lo sport, che è ancora poco noto, a meno che in famiglia uno non abbia un parente che lo pratica e lo invoglia a provarlo. È uno sport di destrezza, concentrazione, attenzione e pazienza. Ecco, ci vuole molta pazienza perché i risultati non arrivano subito. Se una gara va male, occorrono tenacia e calma, la pazienza è importante come nella vita, per non abbattersi e poter ripartire. Se però uno lavora bene, con costanza, i risultati poi non tardano ad arrivare...».

Da qualche mese hai un nuovo

ruolo, sei mamma di Edoardo... Come riesci a conciliare allenamenti, gare e famiglia?

«Cerco di essere mamma e campionessa insieme, ma è dura allontanarsi da casa con un bimbo di cinque mesi. In verità, credo sia più dura per me che per Edoardo. Lui mi sembra sereno, è seguito da mio marito, da mia mamma e mia suocera o dalla babysitter. Riesco a conciliare tutto, forse non come vorrei, cerco di fare allenamenti più concentrati la mattina per poi stare con lui il pomeriggio. Ad agosto so già che avrò allenamenti più serrati, per l'appuntamento di settembre, e allora credo che lo porterò con me al campo di Lonato».

La rete familiare dunque è preziosa anche per una campionessa olimpica...

«Sì, devo dire grazie a mio marito, alla mia famiglia e anche a mio figlio. Mi sento fortunata: Edoardo è un bambino buonissimo e sembra capire le mie esigenze: si addormenta alle nove di sera e dorme fino alle sei del mattino. Quando torno dagli allenamenti, il pomeriggio, mangia e dorme per due ore e mi lascia riposare. Dopo tre mesi tosti, ora si è abituato bene!».

Quanto durano normalmente i tuoi allenamenti?

«Di solito, dalle 9 alle 12.30, ma quando siamo in raduno resto in campo sia la mattina che il pomeriggio. Sarà così ad agosto, in preparazione del Mondiale di settembre».

Come preparazione atletica, su cosa ti concentri?

«Faccio molta preparazione aerobica perché le gare sono lunghe e durano una giornata intera e questo mi consente di reggere più a lungo (il fucile pesa quattro chili!); sono importanti gli esercizi posturali per la schiena, per reggere meglio il contraccolpo, il rinforzo addominale e



Campionati Nazionali di Karate Libertas

Sabato 17 Maggio e Domenica 18 maggio 2014 si sono svolti i Campionati Nazionali di Karate Libertas presso il palazzetto dello sport di Calcinato (Brescia). La manifestazione ha avuto l'onore di avere 528 atleti/e iscritti da varie Regioni e Province italiane, suddivisi in varie categorie. L'A.S.D. Dragon Karate, società che ha ospitato i Campionati Nazionali di Karate ha partecipato con un numero notevole di atleti, alcuni dei quali conquistando addirittura la medaglia d'oro e il titolo di Campioni Nazionali.

Fumiento Pinuccia

cat. master nel Kumite: 1^a classificata

La Rocca Shakyra

cat. Esordienti A nel Kata: 1^a classificata

Delgado Facundo Ariel

cat. Seniores nel Kata: 1^o classificato

Da sottolineare anche questi piazzamenti: Delgado Facundo Ariel (cat. Seniores) nel Kumite: 3^o classificato e La Rocca Shakyra (cat. Esordienti A) nel Kumite: 2^a classificata. Inoltre complimenti vivissimi per il 3^o posto di Barbiroli Alessio (cat. Bambini), il 3^o posto pari merito di Paghera Elisa e Cavaliere Giulia nel Kata (cat. Cadetti), lo stupendo 2^o posto nel Kata e 3^o nel Kumite di Andrea Mavellia (cat. Juniores), - 3^o posto per Cima Daniele nel Kata e 5^o nel Kumite, Treccani Christian 3^o classificato nel Kata (cat. Juniores). Un ringraziamento speciale è di dovere a tutti gli atleti, ai genitori, allo staff, al coach, ai collaboratori e alla sicurezza che, con il loro impegno, hanno contribuito alla riuscita di questo evento.

Il Karate è vita, amicizia, salute e lealtà.

per la parte cervicale, in più c'è un lavoro mirato con lo psicologo per la concentrazione».

Immaginiamo che anche l'alimentazione abbia il suo peso...

«La dieta mediterranea è fondamentale per un atleta: mangiando bene e sano, cosa che si dovrebbe fare sempre, si rende di più. Il problema è che a volte all'estero questa dieta non è possibile. Allora ci si porta in valigia pasta e parmigiano, soprattutto quando si sa che non si troverà nulla di simile in viaggio. Per fortuna gareggiamo soprattutto in Europa e poco in Paesi come Cina o Corea, dove le abitudini alimentari sono molte diverse dalle nostre».

Come hai iniziato a praticare questo sport? Figlia d'arte?

«Sì, mio padre era cacciatore e tiratore. Mi ha contagiata lui. Ho iniziato a 14 anni ad avvicinarmi a questo sport per poi prenderlo sul serio a tempo pieno, dopo la laurea, nel 2002/2003».

Ai Giochi olimpici del 2008 non ti sei limitata a vincere l'oro ma hai anche stabilito il nuovo record del mondo, con un punteggio di 206/225. Ritenterai la sfida?

«Stabilii il record del mondo perché era il primo anno con il nuovo regolamento e l'Olimpiade del 2008 andava a fissare il nuovo record del mondo. Come accadrà con la prossima Olimpiade. Io ci provo a qualificarmi per farla e i sacrifici che sto affrontando vanno in questa direzione: ottenere il pass per la quarta Olimpiade».

Un ringraziamento particolare a Ivan Carella del Trap Concoverde di Lonato d/G. ●

Oro nella finale di Coppa Lombardia di nuoto sui 400 SL

Domenica 30 marzo 2014 si sono svolte le finali della Coppa Lombardia di nuoto a Cremona, dove si sono confrontati più di 600 atleti, arrivati da molte città della regione, suddivisi nelle due categorie Esordienti "B", anni 2003 e 2004.

L'atleta lonatese agonista Matteo Solivo, che gareggia per la società Nuoto Club Castiglione, ha vinto l'oro nella sua categoria diventando Campione Regionale di nuoto sulla distanza dei 400 metri Stile Libero.

Matteo ha inoltre partecipato, nella corso della medesima manifestazione sportiva, alla finale dei 200 Misti, conquistando un 4^o posto a meno di un secondo dal gradino più basso del podio.





Velista e armatore lonatese conquista il Campionato italiano di vela Dolphin 81



Meritate soddisfazioni per i lonatesi nel mondo della vela, sport gardesano per eccellenza.

Questa volta a distinguersi è un imprenditore locale, Flavio Bocchio, armatore di "Twister Ita 111" che ha vinto il Campionato nazionale Open Classe Dolphin 81, disputatosi dal 5 all'8 giugno scorso nelle acque di Limone sul Garda. Il titolo è arrivato dopo otto bellissime regate, distribuite su tre giorni di sole, grazie soprattutto a un'ottima prima giornata di "Twister", mentre nelle ultime prove si sono dovuti guardare dal ritorno dei due avversari più pericolosi, il gargnanese Pierluigi Omboni alla barra di "Baraimbo" e il campione uscente Bruno Fezzardi, penalizzato da una squalifica nella prima prova.

La manifestazione sportiva è riuscita magnificamente e con la squadra composta da Dario Podestà (coarmatore), Mattia Pollettini (timoniere), Andrea Mogno (contro tailer), Enrico Caré (tailer/tattico) e Alessandro Bocchio (prodiero), l'armatore e atleta lonatese Flavio Bocchio racconta con entusiasmo dei tre giorni di regata segnati da «ven-

to abbastanza costante e un buon tifo che hanno contribuito alla vittoria della nostra squadra».

«La soddisfazione è tanta perché ho partecipato sia come regatante che come organizzatore all'evento, essendo tra i responsabili della Classe Dolphin. Il Campionato, infatti, è stato promosso dalla Classe Dolphin per idea di Oscar Tonoli in collaborazione con i Circoli Vela di Limone e Campione del Garda, e l'amministrazione comunale di Limone, che ringraziamo per l'ospitalità e la collaborazione», riferisce Bocchio.

Subito dietro di lui, altri due lonatesi si sono fatti notare, Zeno Razzi e Francesco Imperadori, a bordo di "Baraimbo Due Ita 74", sulla quale c'era anche Roberto Asante già vincitore di molti titoli. In mezzo al lago Flavio c'è sempre stato, sin da ragazzino, quando cavalcava le onde sulla sua tavola. Curioso è il passaggio dal più adrenalinico windsurf alle più tranquille anche se competitive regate nella classe Dolphin. «C'è molta differenza, non c'è dubbio – commenta l'armatore e regatante, oggi campione nazionale –

ma proprio perché sono due cose completamente diverse regalano emozioni forti. Ho iniziato un po' per caso, per un giro di amicizie che mi hanno spinto a provare il Dolphin nel 1997. Devo la mia prima uscita all'amico Iva Inselvini, attuale direttore della scuola di vela presso la Fraglia Vela di Desenzano. All'inizio è stato un bel salto, ma poi ho apprezzato tutti i pregi di questo sport di squadra, che richiede allenamento, grande affiatamento tra i componenti del gruppo, costanza e capacità di coordinarsi».

Nelle otto prove, racconta ancora l'armatore lonatese, «abbiamo fronteggiato atleti che erano più forti di noi, sulla carta, ma la differenza nelle giornate di gara l'ha fatta proprio l'affiatamento tra di noi e il fatto di riuscire a gestire, senza strafare, il vantaggio che avevamo guadagnato sul campo con la massima concentrazione fino all'ultima prova».

Possiamo considerare Dolphin 81 la sorella minore di Asso 99, entrambe sono imbarcazioni uscite dalla matita prodigiosa del noto progettista Ettore Santarelli. Il Dolphin è il monotipo gardesano per eccellenza, quello che offre le prestazioni più performanti e una flotta di timonieri decisamente titolati come Fezzardi che nel suo palmares vanta un titolo Mondiale Orc, un Campionato europeo con la deriva Strale, altra barca firmata sempre da Santarelli, più dieci titoli tricolori di varie classi. Il Dolphin 81 presenta linee d'acqua studiate per raggiungere il massimo della velocità in regata, il tutto grazie alla notevole lunghezza al galleggiamento (7,30 metri), performante nelle andature



strette al vento. Maneggevole e sensibile al timone è come una deriva. Il piano velico prevede due spinnaker, uno di 42 metri quadrati a 7/8 e uno di 70 mq in testa d'albero.

Archiviata la vittoria, ora l'impegno di Flavio Bocchio e della sua squadra su "Twister" prosegue con il campionato zonale (della XIV Zona di cui è presidente Domenico Foschini, altro cittadino lonatese) e poi con i tradizionali appuntamenti di fine stagione, il Trofeo Gorla e la Centomiglia.

A Flavio Bocchio e al suo equipaggio vanno i complimenti dell'amministrazione comunale di Lonato del Garda e in particolare dell'assessore allo Sport Ettore Prandini e dell'assessore all'Ecologia Nicola Bianchi per l'impegno e l'ottimo risultato conseguito in questa manifestazione nazionale che ha visto emergere un atleta di Lonato del Garda. «L'invito che sento di rivolgere ai nostri concittadini – chiosa l'assessore Bianchi – è di incoraggiare i nostri ragazzi a provare uno sport sano e appassionante come la vela, che non solo educa allo spirito di squadra ma anche all'amore e al rispetto per il nostro lago. Le opportunità non mancano nei circoli velici della Federazione italiana vela del basso Garda e l'estate è la stagione migliore per cominciare».

Aquile Basket Lonato

Finalmente anche le Aquile Basket Lonato, società sportiva iscritta alla Federazione FIP (Federazione Italiana Basket) hanno la loro prima squadra femminile Under 13.

Si è concluso il primo anno Sportivo per le giovani Aquile che con non pochi sacrifici, tanto allenamento, tanta collaborazione tra i genitori, ma soprattutto amicizia e affiatamento nella squadra, si sono confrontate con più squadre durante i vari tornei in provincia di Brescia ottenendo discreti risultati. La caratteristica di queste ragazze è il sorriso sempre splendente sui loro visi anche durante le sconfitte

Queste le ragazze della squadra: Rachele (n. 4), Benedetta (n. 10), Shakyra (n. 13), Glenda (n. 9), Elena (n. 12), Aurora (n. 14), Chiara (n. 6), Chiara (n. 8), Letizia (n. 16), Marta (n. 22), Mame (n. 11), Nicole (n. 15).

Un grazie al loro allenatore Roberto Piferi detto "Piffo", a Nicholas e al presidente delle Aquile Basket, Sig. Mauro Mascadri che hanno creduto e credono in loro. Complimenti e in bocca al lupo per il prossimo anno da tutti i genitori, sostenitori e tifosi per le nostre meravigliose ragazze.





Il metodo Perfetti cosa fare dopo un ictus

A cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali di Lonato d/G



Dopo un ictus, una delle prime domande che il paziente e i suoi familiari si pongono è se ci sarà un recupero. La seconda domanda è quanto potrà durare la riabilitazione.

Ogni paziente è un caso a sé ma di certo una adeguata riabilitazione, nella fase acuta, può garantire maggiori risultati.

Paolo Crescimbeni, lonatese e per oltre 25 anni dipendente dell'azienda farmaceutica Glaxosmitkline con una consolidata esperienza in ambito sanitario, risponde a tali quesiti con la tecnica Perfetti. Si tratta di una forma di riabilitazione che dà risultati soddisfacenti in caso di deficit motori dovuti a ictus o anche al morbo di Parkinson. Ed è a quest'ultimo che Paolo ha dedicato gran parte della sua esperienza, a contatto con primari e strutture ospedaliere.

Il paziente parkinsoniano ha estremamente bisogno che la riabilitazione interessi tutta la persona, corpo, mente, mobilitazione articolare, rafforzamento muscolare, ma non deve essere limitata alla sola ginnastica riabilitativa, deve interessare il più possibile il cervello, per realizzare con la propria volontà i gesti la cui automaticità è compromessa dalla ma-

lattia. Per il paziente con emiplegia (post-ictus), sono stati studiati esercizi ad hoc per stimolare e sviluppare insieme al movimento i processi cognitivi: infatti, si mette il paziente nella condizione di utilizzare stimoli tattili, esplorativi, mnemonici chiamandolo a riconoscere ad occhi chiusi l'ampiezza, la circonferenza, l'altezza, il peso di determinati oggetti pur in assenza di capacità di movimento autonomo.

Con questo approccio, rimarca il terapeuta che da tempo segue pazienti parkinsoniani e post-ictus, «l'ammalato è messo in condizione di costruire informazioni adeguate con il proprio corpo e con l'ambiente, all'interno di un percorso pedagogico in cui la persona riesce a riconoscere e ad apprendere le regole del movimento, per poi applicarle nuovamente nelle attività della vita quotidiana».

Ci vuole costanza nella ripetizione di tali esercizi ma il risul-

tato non tarda ad arrivare.

A fronte di un'esperienza pluriennale, che lo ha portato spesso a confrontarsi con primari e neurologi, Paolo sottolinea l'importanza di una terapia mirata nei pazienti che, dopo il ricovero ospedaliero, si trovano a casa dopo un ictus o con una diagnosi di Parkinson e hanno tutto il diritto di poter mantenere una buona qualità di vita. Per questo, gli esercizi proposti sono fondamentali, perché aiutano il paziente a recuperare fiducia in sé, a fare piccoli progressi affiancando la più tradizionale riabilitazione motoria. Paolo Crescimbeni ha tutta una serie di attrezzi e oggetti, che ha predisposto lui stesso (non essendo facilmente reperibili sul mercato), per poter svolgere questo tipo di terapie con i pazienti che ne hanno necessità.

Per chi volesse contattarlo: 030.9133615 - 347.4060062. ●

Un corso di ginnastica per la terza età

Da oltre trent'anni i servizi sociali del Comune di Lonato propongono alle donne lonatesi un corso di ginnastica per l'età d'argento, organizzato in 3 turni, da Ottobre a Maggio.

Da alcuni anni abbiamo una maestra bravissima, Cristina Bozzoni che con grande professionalità segue ognuna a secondo dei problemi motori personali ed è perciò molto piacevole e divertente trovarsi 2 volte la settimana a lavorare insieme per migliorare la nostra salute e i risultati si vedono.

In questi ultimi anni si è creato un clima di grande armonia e amicizia tra tutte noi e per questo ci sentiamo di invitare tutte le Lonatesi a partecipare. La ginnastica fa bene al corpo e allo spirito.

A fine corso ci troveremo tutte per una pizza in allegria.



Orari di ricevimento degli amministratori

MARIO BOCCHIO	<i>Sindaco</i> (su appuntamento presso Ufficio Segreteria del Sindaco) • martedì, ore 16.30-18.30 su appuntamento
MONICA ZILIOI	<i>Vicesindaco, Assessore ai Lavori pubblici</i> • martedì, ore 16.30-17.30 su appuntamento
VALERIO SILVESTRI	<i>Assessore alla Cultura</i> • martedì, ore 16.00-17.00 su appuntamento
VALENTINO LEONARDI	<i>Assessore al Commercio, Attività produttive, Fiere e Mercati</i> • lunedì, ore 9.00-11.00 su appuntamento
ETTORE PRANDINI	<i>Assessore ai Servizi sociali, Sport e tempo libero, Personale</i> • martedì, ore 9.00-12.00 su appuntamento
NICOLA BIANCHI	<i>Assessore all'Ecologia</i> • martedì e giovedì, ore 16.30-18.00 su appuntamento
CHRISTIAN SIMONETTI	<i>Assessore all'Urbanistica</i> • martedì, ore 16.30-18.30 su appuntamento
ROBERTO TARDANI	<i>Consigliere delegato per i rapporti relativi al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Finanze e Agricoltura</i> • mercoledì e venerdì, ore 11.30-13.30 su appuntamento

Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali

Numeri telefonici degli Uffici comunali

PROTOCOLLO	• da lunedì a venerdì 9-12.30 • martedì 16-18 • sabato 9-12
SERVIZI DEMOGRAFICI	• da lunedì a venerdì 9.30-12.30 • martedì e giovedì 17-18 • sabato 9.30-11.30
SEGRETERIA	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18 • sabato 9-12
COMMERCIO	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
PATRIMONIO	• da lunedì a venerdì 9-13
RAGIONERIA	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
TRIBUTI	• da lunedì a sabato 9-12 • martedì 16-18
POLIZIA LOCALE	• da lunedì a sabato 10-12 • servizio cassa, da lunedì a venerdì 10-12
CULTURA	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 15-17
BIBLIOTECA	• martedì, giovedì e sabato 9-12.30 • da martedì a venerdì 14.30-18.30 • sabato 14.30-17.30
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA	• martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30 • giovedì 16-18
SERVIZI SOCIALI	• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18

Centralino - Protocollo	030.91392211
Fax	030.91392240
Turismo	030.91392216
AREA AMMINISTRATIVA	
Segreteria	030.91392217
Servizi Demografici	030.91392233
Commercio	030.91392225
Fiera	030.9131456
AREA POLIZIA LOCALE	
Centralino Polizia	030.91392223
Protezione Civile	800.610.110
AREA SERVIZI CULTURALI	
Istruzione	030.91392245
Cultura	030.91392247
Biblioteca	030.9130755
AREA SERVIZI SOCIALI	
Socio Sanitario	030.91392243
Sport	030.91392242
AREA FINANZIARIA	
Ragioneria	030.91392258
Tributi	030.91392253
Patrimonio - Casa	030.91392256
Servizio Affissioni	030.9132626
AREA TECNICA	
Lavori pubblici	030.91392276
Urbanistica - Edilizia Privata	030.91392279
Ecologia	030.91392282
NUMERI UTILI	
Farmacia comunale	030.9913988
Emergenza Gas - Sime	030.9913734
Pronto Intervento - Sime	0373.230078
Emergenza Acquedotto	030.3530030
Stazione Carabinieri	030.9130051

Lonato in casa

Notiziario della Amministrazione comunale di Lonato del Garda realizzato dall'Assessorato alla Cultura

Anno XVIII - N. 64 luglio 2014

Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 5 del 18.2.1997

Direttore responsabile
Mario Bocchio

Direttore editoriale
Valerio Silvestri

Redattrice
Paola Laffranchini

Segretario di redazione
Mauro Scarabelli

Hanno collaborato
Nadia Bardelloni
Francesca Gardenato
Giancarlo Pionna

Foto
Archivio Centro
Documentazione Lonatese
Associazioni Culturali e Sportive
Francesca Gardenato
Giancarlo Pionna
S&B trade promotion

Progetto grafico video impaginazione ottimizzazione immagini
S & B trade promotion
Salò (BS)
Tel. 0365.521506
sbmarco@fastwebnet.it

Stampa
Stilgraf - Borgosatollo (BS)

Pubblicità
Assessorato alla Cultura
Tel. 030.91392247



Cresciamo in equilibrio con **Persone, Ambiente, Economia.**

Il **Bilancio di Sostenibilità A2A** ha ottenuto il livello **A+**, grado massimo di applicazione delle linee guida di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI).

La sostenibilità è uno dei nostri valori. Anche nel 2012 lo abbiamo confermato, raggiungendo importanti traguardi nell'ambito della responsabilità Sociale, Ambientale ed Economica.

Con il riciclo e la termovalorizzazione abbiamo **recuperato il 99,9%** dei **rifiuti** solidi urbani raccolti, sul lavoro abbiamo avuto una **diminuzione** del 7,7% degli **infortuni** e abbiamo **distribuito** ai nostri principali stakeholder **1,2 miliardi** di **euro**.

Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile anche in formato navigabile su **bilancio.a2a.eu**.